



ANNO SCOLASTICO 2019/2020  
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE 3K

MATERIA Filosofia

DOCENTE Valentina Capradossi

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”* relativamente al curriculum , alla classe e alla materia specifica



## Sez. A - Analisi della classe

ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

--

**VALUTAZIONE SINTETICA ( 1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE )**

( BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE )

1	2	3	4	5

**ESITO DEI TEST D'INGRESSO ( CLASSI PRIME E TERZE )** ( Questa parte deve essere cancellata in sede di compilazione per le altre classi )

**DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI NEI DIVERSI LIVELLI ( 1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE )**

LIVELLI	1	2	3	4	5
% STUDENTI					

## Sez. B - Contenuti

Indicare **sinteticamente** i moduli **con indicazione breve** dei contenuti (fra quelli inclusi nelle *Indicazioni Nazionali*, nella programmazione di dipartimento o diversi), la previsione di valutazioni intermedie e finali e il periodo di effettuazione del modulo (mese)

<b>MODULO (TITOLO)</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>VALUTAZIONI</b>	<b>PERIODO</b>
------------------------	------------------	--------------------	----------------



3

MODULO (TITOLO)		CONTENUTI	VALUTAZIONI			PERIODO
1	Il periodo cosmologico: l'indagine sulla natura	Le filosofie dei primordi e la nascita del pensiero filosofico Le diverse risposte al problema delle origini nei pensieri di Talete, Anassimandro, Anassimene, Pitagora, Eraclito, Parmenide, Democrito Contrapposizione tra realtà-apparenza, verità-opinione.	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	SETTEMBRE/OTTOBRE
2	Periodo antropologico: i sofisti e Socrate	<b>I Sofisti:</b> Caratteristiche della cultura sofistica.  Tendenza umanistica del sofismo  Relativismo gnoseologico e scetticismo metafisico.  Utilizzo delle tecniche linguistiche.  <b>Socrate:</b> Tratti più significativi della personalità di Socrate.  La filosofia come ricerca sull'uomo  Struttura e intenti del dialogo socratico.  Fondamenti dell'etica socratica.	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	NOVEMBRE/DICEMBRE



4

MODULO (TITOLO)		CONTENUTI	VALUTAZIONI			PERIODO
3	Platone	<p>Rapporti con Socrate e i Sofisti: Elementi di continuità e di superamento rispetto alla filosofia socratica</p> <p>Tratti fondamentali della critica della sofistica e della polemica contro la retorica. Dottrina delle idee Il progetto filosofico platonico La teoria delle idee e i fondamenti della conoscenza Teoria dello stato: Teoria politica Elementi di etica platonica. La dottrina dell'amore L'ultimo Platone: Ripensamento della dottrina delle idee nell'età della vecchiaia. Ruolo della dialettica. Le dottrine "non scritte" Contenuti e significato dei principali miti platonici: Caverna, Demiurgo, Biga alata, Eros, Er.</p>	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	GENNAIO/FEBBRAIO
4	Aristotele	<p>Rapporto Aristotele - Platone. Filosofia come sapere disinteressato e come studio del fondamento comune di tutte le scienze. Caratteri fondamentali della metafisica. Caratteri fondamentali della fisica e della cosmologia. Articolazione del procedimento gnoseologico. Tesi e argomenti etico-politici. Caratteri fondamentali della logica.</p>	INTERMEDIE FINALI	NO NO	SI X SI X	FEBBRAIO/MARZO



MODULO (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO				
5	Le filosofie ellenistiche	INTERMEDIE FINALI <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table>	NO	SI X	NO	SI X	MARZO/APRILE
NO	SI X						
NO	SI X						
6	Il rapporto tra fede e ragione nelle filosofie tardo-antiche e medievali	INTERMEDIE FINALI <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> </table>	NO	SI X	NO	SI X	MAGGIO/GIUGNO
NO	SI X						
NO	SI X						

Indicare separatamente i moduli pluridisciplinari concordati in consiglio di classe

UNITA' PLURIDISCIPLINARE (TITOLO)	CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	VALUTAZIONI	PERIODO	MATERIE INSERITE NELL'UNITA'				
1	La figura dell'eroe tra mito e realtà	INTERMEDIE E FINALI <table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI X</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> </table>	NO	SI X	NO	SI	GENNAIO/FEBBRAIO	INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, SCIENZE, FILOSOFIA, SCIENZE MOTORIE, MATEMATICA
NO	SI X							
NO	SI							

### Sez. C - Competenze finali

Indicare le competenze gli studenti devono possedere a fine anno  
Programmazione disciplinare 2019/2020



6

( Nel quadro del POFT e della programmazione di classe e in riferimento alla programmazione di dipartimento , alle Indicazioni Nazionali e/o alla personale scelta del docente)

**SEZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /AREE**

Indicare solo le competenze trasversali che il docente ritiene attinenti alla disciplina in relazione all'asse.  
Fare riferimento alla Programmazione di Classe e agli obiettivi di competenza ivi stabiliti  
(Definire **comunque** le competenze per gli assi /aree evidenziati )

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
<b>LINGUISTICO-ESPRESSIVO</b> (COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensIONE ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE )	Esporre accuratamente le problematiche filosofiche in forma orale e scritta Argomentare saggi breve di contenuto filosofico Utilizzare strategie argomentative e procedure logiche
STORICO -SOCIALE	Contestualizzare entro coordinate storico-culturali la concettualizzazione filosofica Confrontare le diverse speculazioni filosofiche di vari autori su uno stesso problema
MATEMATICO	
SCIENTIFICO	
TECNOLOGICO	
<b>LOGICO-ARGOMENTATIVO</b> (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO )	Argomentare coerentemente una problematica filosofica Problematizzare, riconoscere e valutare criticamente i diversi problemi filosofici
<b>METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE) (COSTRUZIONE PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO )</b>	Riconoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della filosofia Analizzare in modo adeguato un testo filosofico Esercitare le riflessione critica sulle diverse forme del sapere in relazione con la totalità dell'esperienza umana

**SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico , utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.  
( Riferirsi , declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno ] e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento )



7

	<b>COMPETENZE<sup>1</sup></b>	<b>DESCRITTORI</b> ( Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi : saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato > )	<b>PRIORITA'</b> (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	Conoscere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico	1
2	Competenze argomentative e dimostrative	Saper definire e rielaborare autonomamente le problematiche filosofiche	2
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando tesi argomentative adeguate, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline in modalità trasversale	3
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	Saper produrre una comparazione argomentata tra problemi e diverse posizioni filosofiche	3
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli interpretativi e metodi dei diversi campi conoscitivi	2
6	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	Individuare ed analizzare problemi filosofici significativi , considerati nella loro complessità ed attualità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale	1
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	Interagire in situazioni laboratoriali, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, contribuendo all'apprendimento condiviso	2
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	Conoscere linguaggi diversificati attraverso supporti informatici e multimediali	3
9			
10			
11			
12			
13			



**SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI**

8

Indicare per ciascuno dei moduli della **sezione B** le competenze più rilevanti in relazione ai contenuti trattati (almeno **tre** per ogni modulo)

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI ( Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate )
1	1 2 1	Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della contemporaneità Attualizzare i problemi eterni della filosofia Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche Individuare il senso ed i nessi fondamentali di una riflessione filosofica Riflettere ed argomentare in modo pertinente il discorso individuando collegamenti e relazioni Comprendere il linguaggio specifico dei concetti e dei problemi affrontati
2	2 1 1	Leggere, comprendere ed analizzare un testo filosofico Esporre nuclei problematici in modo chiaro, corretto e coerente Riconoscere la tipologia delle tesi problematiche e l'articolazione delle dimostrazioni argomentative
2	1 1 3	Leggere, comprendere ed interpretare criticamente un testo Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni trattazione filosofica possiede Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale
4	1 1 2	Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, oralmente ed in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione conosce la realtà Favorire l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale Sviluppare la curiosità intellettuale e l'apertura alle domande filosofiche
5	2 2 3	Sviluppare la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili Mettersi in dialogo col punto di vista dei filosofi, confrontandosi con diverse posizioni teoriche Individuare le radici concettuali e gli aspetti filosofici dei principali problemi della cultura contemporanea
6	2 1 1	Contestualizzare le questioni filosofiche individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline Leggere, comprendere ed analizzare un testo filosofico





9

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRIPTORI ( Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate )
		Ricostruire il quadro teorico-concettuale delle tematiche affrontate
7	2 1 3	Problematizzare ed aggiornare teorie, modelli, tesi, concetti Individuare problematiche significative della realtà contemporanea per analizzarle nella loro complessità Comprendere l'evoluzione logica del pensiero e del linguaggio nelle diverse epoche storiche

Competenze disciplinari da attivare e potenziare nelle unità pluridisciplinari

**Sez D - Valutazione**

**SEZ.D.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Livello	Competenze possedute
<b>Gravemente insufficiente (1-3)</b>	Frantende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche scritte e orali
<b>Insufficiente (4)</b>	Esponde in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche
<b>Lievemente insufficiente (5)</b>	<i>Interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato</i>
<b>Sufficiente (6)</b>	Esponde i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti,



10

	utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare
<b>Discreto (7)</b>	è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare
<b>Buono (8)</b>	è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare
<b>Ottimo/Eccellente (9-10)</b>	è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare;



11

sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative

#### SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Fornire un descrittore in termini di competenze **del livello di sufficienza alla fine dell'anno scolastico** (proposta di voto finale ) collegato alla tabella di competenza riportata nella sez. c.2 e alla griglia di valutazione

**Lo studente ha raggiunto il livello di sufficienza poiché possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare : L'alunno sa collocare nel tempo e nello spazio le problematiche filosofiche affrontate dai principali autori studiati, sintetizza gli elementi essenziali dei temi trattati ed opera collegamenti tra prospettive speculative diverse , utilizzando il lessico specifico della disciplina.**

**Sez. E - Metodologie adottate, strumenti didattici, tipologie di verifica intermedie e finali di modulo, sommative di fine quadrimestre e di fine anno .**

#### SEZ E. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Indicare i metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti , ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 ( 1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata ) nelle tabelle seguenti :



12

<b>METODOLOGIA<sup>2</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> <i>( in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )</i>	<b>PRIORITÀ NELL'UTILIZZO</b>
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente	1
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività	2
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	3
<i>Cooperative learning</i> (lavoro di gruppo )	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	2
<i>Flipped classroom</i> (Classe rovesciata )	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	3
<i>Problem solving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	1
<i>E-Learning</i>	Incrementa l'efficacia dell'apprendimento mediante le risorse fornite dall'interattività e dai canali di comunicazione. La possibilità di inserire nella piattaforma e-learning filmati, animazioni ed altre risorse interattive accresce la capacità cognitiva di chi apprende, rendendo più potente ed efficace l'insegnamento. Consente di misurare oggettivamente il grado di apprendimento raggiunto alla fine del processo formativo.	2

<sup>2</sup> I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti. ( In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo )



13

<b>METODOLOGIA<sup>2</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> <i>( in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )</i>	<b>PRIORITÀ NELL'UTILIZZO</b>
	Promuove la gestione della formazione in autonomia di tempo e luogo. Rende più cooperativa e solidale la relazione docente/alunno.	
<i>Brain storming</i>	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.	1
<i>Debate</i>	Rende stimolante l'apprendimento e promuove il dialogo	2
<i>(...)</i>		

<b>STRUMENTI DIDATTICI<sup>3</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> <i>( in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze )</i>	<b>PRIORITÀ NELL'UTILIZZO</b>
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	2
Libri di testo in forma solo digitale		2
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni online, ecc.).	1
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale	2
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della Flipped classroom	2
<i>E-activities</i>	Consente agli alunni di apprendere, esercitarsi ed autovalutarsi in maniera autonoma e più veloce.	2
Piattaforma digitale	Permette di accedere ai materiali didattici utili per lo studio a casa; consente di svolgere esercizi e compiti direttamente su supporti digitali. Il forum della piattaforma dà la possibilità di scambiare opinioni, condividere difficoltà, risolvere dubbi e problemi.	2

<sup>3</sup> I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti . ( In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo )



**SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA**

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno , motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo ( I = intermedie ; FM= fine modulo ; FQ = fine quadrimestre ; FA = fine anno scolastico ) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 ( 1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata ) . Le verifiche possono essere somministrate in forma mista ( più tipologie in un'unica prova ) . La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo .

<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA <sup>4</sup></b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b> <i>( in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze )</i>	<b>FASE</b>	<b>PRIORITÀ NELL'UTILIZZO</b>
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno	I; FQ; FA	2
Prove pratiche			
Prove grafiche			
Saggio breve o articolo di giornale ( scritto )	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	I; FQ; FA	1
Analisi testuale (scritto)			
Relazione (scritta)			
Presentazione digitale			
Audio / video			
Quesiti a scelte multiple o vero/falso			
Quesiti a risposta breve (tipologia A e B Esame di Stato )	Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati.	I; FQ; FA	2
Ricerca web			
Redazione di un progetto operativo			
Attività laboratoriale			



### Sez. F. Previsione utilizzo laboratori e biblioteca

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

STRUTTURE E STRUMENTI	FREQUENZA DI UTILIZZO		
	Spesso	Occasionalmente	Raramente
Laboratori scientifici			x
Laboratori informatica		x	
Biblioteca		x	

Data : 20 ottobre 2019

Il Docente : Valentina Capradossi